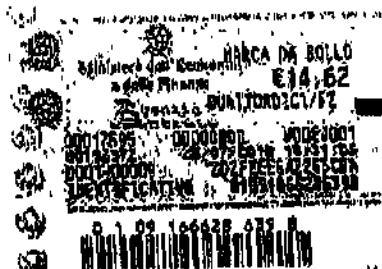




Provincia di Bergamo
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE



Ambiente
Rifiuti

Numero: 2418 / Reg. Determinazioni
Registrata in data 19/08/2010

La presente copia, composta di
n. 13 fogli è conforme all'originale
esistente presso questo Ufficio.
Bergamo, li 24/8/2010

LO SPECIALISTA TECNICO
(Chiodi)



Dirigente: CONFALONIERI DOTT. CLAUDIO

OGGETTO:

RINNOVO DELL'AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART.210 DEL D.L.VO 152/06 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI, ALL'ESERCIZIO DELLE OPERAZIONI DI RECUPERO (R13, R3, R4) DI RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI. ATTIVITA' GIA' AUTORIZZATA CON DD 3033 DEL 14/09/2005. TITOLARE LA DITTA E.M.S. ELECTRONIC METALS SCRAPPING S.R.L. VIA VECCHIA FORNACE N. 42/44 BARIANO.

Il giorno 25 del mese AGOSTO dell'anno 2010
io sottoscritto MARCELLO LEIDI, Messo Notificatore della
PROVINCIA di Bergamo, ho notificato, rilasciando copia,
il presente VERBALE/ATTO al Sig. ALBERTO ZUFFANIE
residente a CLUSONE (BG) in Via G. B. GALONI N. 13
mediante consegna a mano a lui stesso
che ha firmato qui in calce per ricevuta.

IL RICEVENTE

Alberto Zuffanie



IL MESSO NOTIFICATORE
- Marcello Leidi -

Marcello Leidi





SINGERT



N.ro 48 / interno del provvedimento dirigenziale
Inviata all'Assessore in data 18 AGO. 2010
EMS determina rinnovo

N° 2418 del Registro delle determinazioni
Data, 19/8/2010

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BERGAMO

**Settore 12.1: Ambiente
Servizio Rifiuti**

OGGETTO: Rinnovo dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 210 del D.L.vo 152/06 e successive modificazioni ed integrazioni, all'esercizio delle operazioni di recupero (R13, R3, R4) di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi. Attività già autorizzata con DD 3033 del 14/09/2005.
Titolare la ditta E.M.S. ELECTRONIC METALS SCRAPPING S.R.L. Via Vecchia Fornace n. 42/44 Bariano.

DETERMINAZIONE

Assunta nel giorno 18 del mese di AGOSTO dell'anno duemiladieci.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO RIFIUTI

IN ESECUZIONE della Deliberazione di Giunta Provinciale n. 676 del 21/12/2009 riferita alla riorganizzazione dei Servizi Provinciali e delle funzioni attribuite con Decreto Presidenziale di conferimento di incarico dirigenziale n. 55 del 23/12/2009;

RICHIAMATI

- ⇒ il D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 "Norme in materia ambientale";
- ⇒ il Decreto del Direttore Generale della Regione Lombardia n. 36 del 07.01.1998 "Direttive e linee guida in ordine al deposito temporaneo ed allo stoccaggio dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi";
- ⇒ la Decisione della Commissione delle Comunità Europee n. 2001/118/CE del 16.01.2001, successivamente integrata e modificata, che istituisce nuovo elenco dei rifiuti e dispone l'applicazione dello stesso a decorrere dal 01.01.2002;
- ⇒ la Direttiva 09.04.2002 recante Indicazioni per la corretta e piena applicazione del regolamento comunitario n. 2557/2001 sulle spedizioni di rifiuti ed in relazione al nuovo elenco dei rifiuti;
- ⇒ la DGR n. 10161 del 06.08.2002 con la quale la Regione Lombardia ha approvato gli schemi di istanza, delle relative documentazioni di rito e del progetto definitivo ex art. 27 e 28 del 17 Lgs 22/97 da presentare per l'istruttoria relativa ad attività e/o impianti di recupero e/o smaltimento rifiuti e determinazioni in merito al rilascio dell'autorizzazione;

- 1 -



DIRIGENTE DEL SERVIZIO



- ⇒ la Legge Regionale 12.12.2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del suolo e di risorse idriche";
- ⇒ la nota della Regione Lombardia del 04.05.2006 prot. 10611 con cui sono confermate le competenze attribuite alle provincie dalla L.R. 26/03;
- ⇒ il D.Lgs. 25 luglio 2005, n. 151 "Attuazione delle direttive 2002/95/CE, 2002/96/CE e 2003/108/CE, relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché allo smaltimento di rifiuti";
- ⇒ il D.L.vo 209/03 "Attuazione della direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso.

ATTESO che, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267, spettano alla Provincia le funzioni amministrative di interesse provinciale che riguardino il relativo territorio, altresì nel settore dello smaltimento dei rifiuti;

RICHIAMATE:

- la DD 3033 del 14/9/2005 avente per oggetto "Rinnovo dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 5 febbraio 1997, n.22 e successive modificazioni ed integrazioni, all'esercizio delle operazioni di recupero (R13, R3, R4) di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi. Attività già autorizzata con D.G.R. n. 1265 del 22.09.2000, modificata con D.d.u.o. n. 27066 del 02.11.2000, aggiornata con D.D. n. 2908 del 26.07.2004. Titolare la ditta E.M.S. ELECTRONIC METALS SCRAPPING S.R.L. Via Vecchia Fornace n. 42/44 Bariano.";
- la polizza fidejussoria n. 1647215 del 27/9/2005 emessa dalla società La Viscontea Spa Agenzia Generale A.C.C. di Marchesi Sergio Srl in favore della Provincia di Bergamo, versata a copertura della DD n° 3033 del 14/09/2005;
- la nota provinciale prot. 108816/CAM21/10/2010 con la quale è stata accettata la polizza fidejussoria di cui al punto precedente;

VISTA l'istanza datata 25/3/2010 (in atti provinciali in data 30/3/2010 prot. n. 33540), successivamente integrata con cui la Ditta ha chiesto di ottenere, ai sensi dell'art. 210 del D.Lgs 152/06, il rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio delle operazioni di recupero (R4, R3 e R13) di rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi presso l'impianto sito in Via Vecchia Fornace n. 42/44 Bariano di cui alla D.D. n. 3033 del 14/9/2005;

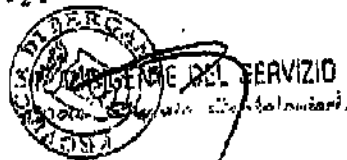
PRESO ATTO che dall'istruttoria tecnico-amministrativa compiuta dagli Uffici emerge che:

- ⇒ le caratteristiche dell'impianto suddetto e le operazioni ivi effettuate, nonché i tipi ed i quantitativi di rifiuti trattati, sono riportate nella Scheda Tecnica, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- ⇒ l'ammontare totale della fidejussione che la Ditta deve prestare a favore della Provincia, calcolato adottando i criteri ed i parametri fissati dalla Regione Lombardia con D.G.R. n.19461 del 19.11.2004, è pari a € 41.469,06 (quarantunomilaquattrocentosessantanove/06 Euro) ed è relativo a:
 - messa in riserva (R13) di 100 mc di rifiuti speciali pericolosi, pari a € 3.532 (tre milacinquecentotrentadue/00 Euro);
 - messa in riserva (R13) di 894 mc di rifiuti speciali non pericolosi, pari a € 15.788,04 (quindicimilasettecentotantotto/04 Euro);
 - messa in riserva (R13) di 27 mc di rifiuti speciali pericolosi derivanti dalle operazioni di recupero, pari a € 953,64 (novecentocinquantaquattro/64 Euro);
 - operazioni recupero (R3/R4) di 3.500 t/anno di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, pari a € 21.195,38 (ventunomilacentonovantacinque/38 Euro);

DATO ATTO che l'istruttoria tecnico-amministrativa si è conclusa con valutazione favorevole, senza restando le prescrizioni riportate nell'allegata Scheda Tecnica sopra richiamata;

RTTENUTO, altresì, che la Provincia abbia facoltà di esercitare le funzioni di diffida, sospensione e revoca di cui agli artt. 208, comma 13, e 210, comma 4, del D.Lgs. n. 152/2006;

- 2 -



RITENUTA propria la competenza, ai sensi dell'art. 58 dello Statuto Provinciale, approvato con Deliberazione Consiliare n. 4 del 18/02/2002, nonché dell'art. 107 del D.Lgs 18/08/2000, n. 267, all'emanazione del presente provvedimento;

FATTI SALVI ed impregiudicati i diritti di terzi e le autorizzazioni e/o nulla-osta di competenza di altri Epti;

DETERMINA

1. di rinnovare, ai sensi dell'art. 210 del D.Lgs 3 Aprile, n. 152 e s.m.i., l'autorizzazione all'esercizio delle operazioni di recupero (R13-R4-R3) di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi presso l'impianto in Comune di Bariano (BG), via Vecchia Fornace, 42/44 della ditta E.M.S. ELECTRONIC METALS SCRAPPING S.R.L., in conformità all'istanza presentata e successivamente integrata, osservate le condizioni e le prescrizioni riportate nell'allegata Scheda tecnica, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di disporre che l'efficacia della presente autorizzazione decorra dal 22.09.2010;
3. di stabilire la scadenza della presente autorizzazione al 22.09.2020 e che l'istanza di rinnovo deve essere presentata entro 180 giorni dalla sua scadenza;
4. di stabilire che entro 90 giorni dalla scadenza del contratto di locazione commerciale in essere la Ditta dovrà fornire documentazione attestante la rinnovata disponibilità dell'area per tutto il periodo di validità del presente atto, dando atto che, in difetto, sarà avviata la procedura di revoca del presente provvedimento;
5. di disporre la notifica del presente atto, da conservarsi presso l'impianto, alla Ditta interessata;
6. di confermare integralmente, per quanto non modificato ed in contrasto con il presente atto, le prescrizioni e le disposizioni impartite con con la DD 3033 del 14/9/2005;
7. di stabilire che entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento la ditta dovrà presentare una fidejussione bancaria o polizza fidejussoria pari a € 41.469,06 (quarantunomilaquattrocentosessantanove/06 Euro), per la cui decorrenza si assume la data del 22.09.2010, dando atto che in difetto ovvero in caso di difformità rispetto alle disposizioni regionali (D.G.R. n. 19461 del 19.11.2004) sarà avviata la procedura di revoca del presente provvedimento. La polizza fidejussoria dovrà altresì riportare l'autentica notarile della sottoscrizione apposta dalle persone legittimate a vincolare l'Istituto bancario o la Compagnia di assicurazione;
8. di stabilire che, contestualmente all'accettazione della fidejussione di cui al punto precedente, verrà svincolata la fidejussione accitata con nota provinciale prot. 108816/CAM21/10/2010;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a diffida, diffida o contestuale sospensione, revoca ove ricorrano le fattispecie di cui all'art. 210, comma 4, del D.Lgs 152/06 e s.m.i., ovvero a modifica ove risulti pericolosità o dannosità dell'attività esercitata, fermo restando che la Ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate nel corso della durata della presente autorizzazione;
10. di far presente che l'attività di controllo è esercitata dalla Provincia a cui compete, in particolare, accertare che la Ditta ottemperi alle disposizioni della presente autorizzazione nonché adottare, se del caso, i provvedimenti ai sensi dell'art. 210, comma 4, del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i.; per tale attività la Provincia, ai sensi dell'art. 197, comma 2, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., può avvalersi dell'A.R.P.A.;



11. di disporre che, in fase di esercizio, le varianti progettuali finalizzate a modifiche operative e gestionali migliorative, che mantengano la potenzialità ed i principi del processo impiantistico approvato e non modifichino la quantità ed i tipi di rifiuti autorizzati, siano esaminate dalla Provincia, che rilascia, in caso di esito favorevole dell'istruttoria, il nulla-osta alla loro realizzazione, informandone il Comune ove ha sede l'impianto;
12. di dare atto che sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto dal presente atto;
13. di trasmettere copia del presente atto alla Regione Lombardia, al Comune di Bariano, all'A.R.P.A. della Lombardia - Dipartimento Provinciale di Bergamo ed all'A.S.L. della Provincia di Bergamo - Dipartimento di Prevenzione;
14. di dare atto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni dalla data della sua prima comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.


DIRIGENTE DEL SERVIZIO
 Roberto Confalonieri

